



CIOFS/FP

Centro Italiano Opere Femminili Salesiane
Formazione Professionale



NOTA STAMPA - DELL'11 SETTEMBRE

SEMINARIO DI FORMAZIONE EUROPEA

XXV edizione

11 – 13 settembre 2013

Genova – Sheraton Hotel, via Pionieri e Aviatori d'Italia 44

Un “patentino” per i mestieri: certificare le competenze per accedere al mercato del lavoro italiano e europeo

Riassumiamo alcune dichiarazioni e aspetti di rilievo emersi nella giornata inaugurale alla **XXV** edizione del **Seminario Europa** del **Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – Formazione Professionale (CIOFS-FP)** su **certificazione delle competenze professionali**.

Apre i lavori l'Assessore all'Istruzione della Regione Liguria **Sergio Rossetti** ricordando l'importanza del convegno: “è un tema straordinario che merita approfondimento, e l'Italia è purtroppo in uno spaventoso ritardo. Affrontare le grandi lacune della scuola e della formazione significa parlare di lavoro, cercare di colmare l'inadeguatezza nei confronti degli altri paesi europei. La formazione professionale e il lavoro sono due facce della stessa medaglia: noi qui ci facciamo portavoce con il governo di questa questione perché questa è l'unica strada possibile per aiutare i giovani”. Rossetti ricorda inoltre che questo è lo scopo della tavola rotonda del prossimo venerdì, a cui prenderà parte il Sottosegretario all'Istruzione **Toccafondi**.

Gli fa eco **Lauretta Valente, Presidente del CIOFS-FP**: “è centrale arrivare a un sistema integrato della certificazione delle competenze di giovani e meno giovani, soprattutto in un momento di crisi economica e occupazionale come questo. Dentro e fuori il mercato del lavoro la valorizzazione delle competenze ha anche una funzione pedagogica non da poco. Quello a cui miriamo è creare una griglia di valutazione chiara, esaustiva e comparabile a livello nazionale ed europeo per dar vita a un “patentino” che permetta ai giovani di certificare le abilità acquisite durante la formazione, negli stage e nella vita quotidiana per presentarsi sul mercato del lavoro”.

Michele Pellerey, docente emerito di didattica dell'Università Pontifica Salesiana, parla di Europa: “la richiesta di certificazione ci arriva dall'Europa, ma anche l'obiettivo è l'Europa, perché la certificazione delle competenze favorisce la mobilità dei lavoratori nel mercato comune europeo. Molti paesi, Finlandia, Portogallo, Regno Unito..., già lavorano in quest'ottica con risultati occupazionali positivi”.

Uno spaccato della situazione lo offre in sintesi **Giulio Salerno**, docente di istituzioni di diritto pubblico: “nei prossimi mesi si attendono le linee-guida che dovranno dare applicazione al decreto legislativo n 13 del 2013 che ha stabilito i principi generali del sistema nazionale di certificazione delle competenze. Sarà importante seguire con attenzione questo processo di attuazione perché da esso deriveranno gli effettivi meccanismi del servizio di certificazione. Data la loro consolidata esperienza, gli enti della formazione professionale e le istituzioni formative possono dare un contributo importante in merito. È una sfida essenziale per creare un sistema nazionale davvero efficace e rispondente alle esigenze dei giovani e di ogni persona che si confronta oggi con il mercato del lavoro”.

Queste tre giornate sono di fatto gli unici stati generali della formazione professionale, un'esperienza cresciuta in 25 anni di attività e di confronto su tanti aspetti della formazione e con tanti partner europei **Lauretta Valente** spiega gli obiettivi di questa edizione del Seminario: “anche quest'anno il tema è



CIOFS/FP

Centro Italiano Opere Femminili Salesiane
Formazione Professionale



imposto dall'attualità, perché pur con una quindicina d'anni di ritardo, l'Italia ha cominciato a tradurre in legge le indicazioni europee sulla certificazione. Il contributo di questi tre giorni è offrire alle istituzioni l'esperienza, maturata sul campo, degli enti formativi per discutere insieme quali sono i metodi più efficienti e veloci per arrivare ad un "patentino" italiano delle competenze acquisite per l'inserimento lavorativo. Qui a Genova sono presenti i maggiori esperti del tema e alcuni partner stranieri che hanno già portato a termine con successo tutto l'iter. Affideremo al sottosegretario Gabriele Toccafondi un documento con precise e comprovate valutazioni, nella speranza che quanto fatto possa rendere meno costoso, più rapido e più efficace il raggiungimento degli obiettivi comuni".

La giornata di domani è incentrata sui contributi europei, per praticità riportiamo qui sotto il programma.

Giovedì 12 settembre

La certificazione delle competenze nel contesto europeo

h. 9.00 – Relazione:

Il concetto di occupabilità in relazione alla certificazione delle competenze formali non formali informali

Eve Saint Germes – Docente Università di Nizza

h. 10.00 - Tavola rotonda

I Paesi europei a confronto

Modera: Mauro Frisanco – Esperto in processi formativi

Partecipano: Furio Bednarz - Presidente della Conferenza per la formazione continua della Svizzera Italiana,

Michael Creedon – Direttore Ballymun Job Centre (Irlanda), **Jacques Fraisse** - Direttore Languedoc Roussillon IRTS (Francia), rappresentante di **Inholland University** (Olanda).

h. 14.30 – Laboratori

1. La validazione e certificazione delle competenze in ambito non formale e informale. **Michelangelo Belletti** - Presidente Finis Terrae con il contributo di **Massimo Peron** – Direttore CIOFS-FP di Bologna e di **Piero Garavelli** – Esperto Processi di Valutazione Toscana
2. Il riconoscimento delle competenze dei cittadini migranti. **Federica Ruggiero** - Progettista CIOFS-FP Nazionale con il contributo di **Angela Pani** – Formatrice CIOFS-FP di Parma
3. L'occupabilità in rapporto alle competenze: esperienze dell'IRTS e del CIOFS-FP nel progetto 2EP3. **Jonathan Van Der Meer** – Amministratore unico SLIM, con il contributo di **Hélène Bagnis** e **Sophie Théron** di IRTS – Francia
4. I servizi per il lavoro in Piemonte e l'individuazione delle competenze quale strumento nei percorsi di reiniego. **Giuliana Fenu** - Vice Direttore Istruzione, FP e Lavoro Regione Piemonte, con **Elisabetta Donato** - Progettista CIOFS-FP Piemonte

Ufficio stampa

Maria Grazia Balbiano – 347 36 07 342 – mg.balbiano@mariagrazialbalbiano.com
Bianca Piazzese – 339 68 38 650 – bianca@biancapiazzese.it